



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Percezione del rischio soggetti sicurezza preposto compiti e responsabilità





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Percezione del rischio



Nozioni di base

Pericolo vs rischio

Pericolo

Proprietà intrinseca



Rischio

Probabilità che il pericolo
crei un danno



Rischio = Probabilità X Danno



Danno

Conseguenze



La cosa più complicata è sapere cosa guardare

facile



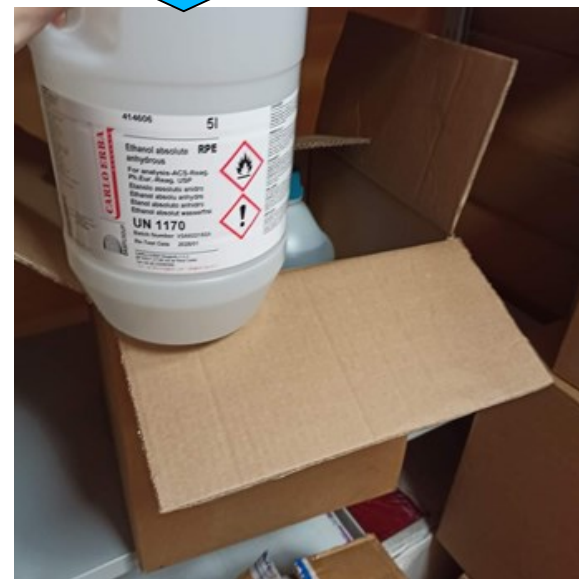
<https://unsplash.com/it/foto/7VTeOoVXehA>

difficile



<https://unsplash.com/it/foto/VLv9oit24sw>

impossibile



Inflammabili in
magazzino
improvvisato/illegale

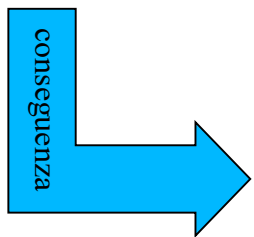


Per capire cosa guardare serve FORMAZIONE

Non basta

- Università
- Corsi appositi
- Lavorare in determinati attività

SERVE costruire un **NUOVO** modo di ragionare

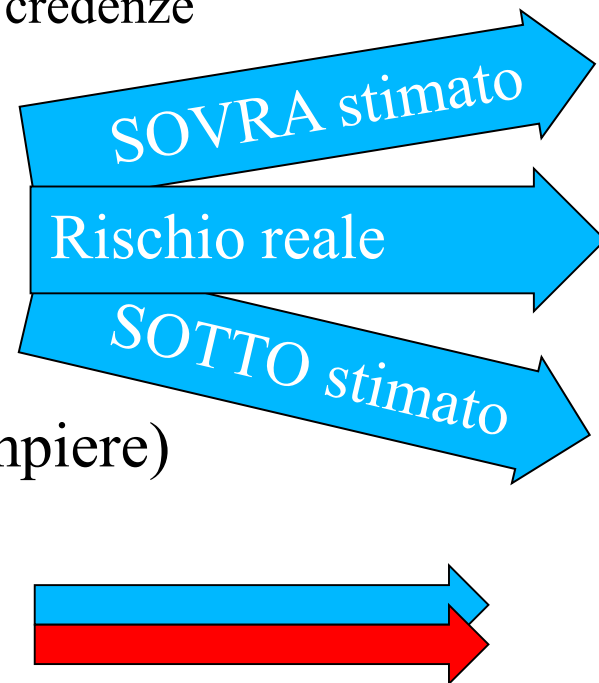


NON tutti sono adatti
ad essere preposti



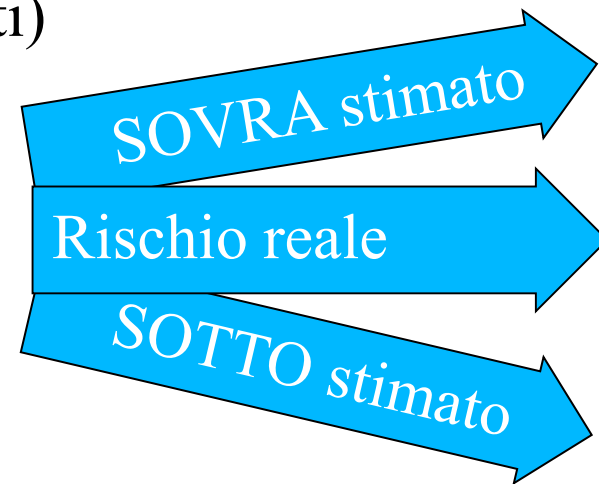
Percezione del rischio

- **Percepito** (in eccesso / difetto)
 - Esperienza personale o altrui
 - Bias cognitivi (distorsioni e pregiudizi basati su credenze soggettive non necessariamente vere)
 - Conoscenza dei pericoli
 - Danno immediato o differito (es sigarette)
 - Contesto socio culturale
 - Familiarità/ assuefazione al rischio (es: pompieri)
 - «SI è SEMPRE FATTO COSÌ»
- **Reale**: valutazione scientifica



Percezione del rischio

- **Percepito** (in eccesso / difetto)
 - Aumento di incidenti e infortuni
 - Aumento di COSTI (compresi i risarcimenti)
 - Rallentare produzione
 - Se Ometti la sicurezza sembra che fai prima (BIAS)
 - Se un collega sta in malattia c'è più lavoro per tutti
 - Evoluzione aziendale lenta

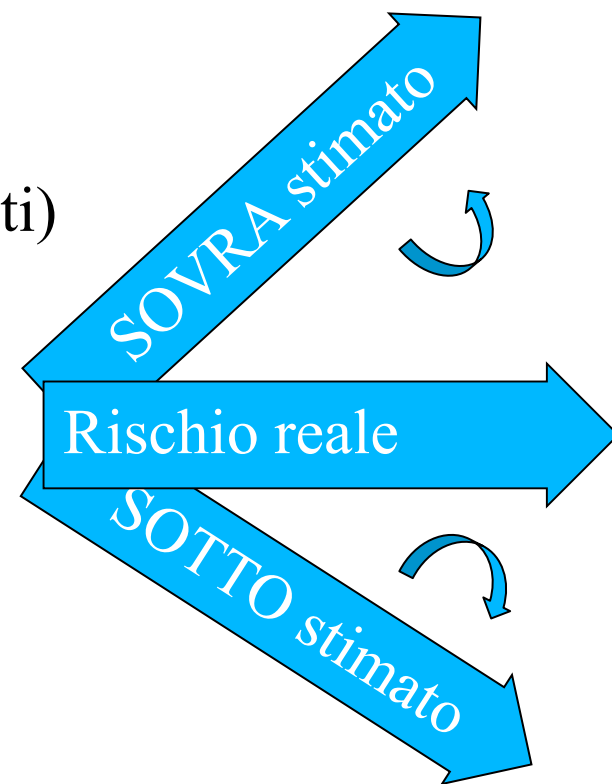


Quando si discosta,
serve maggiore
formazione



Percezione del rischio

- **Percepito** (in eccesso / difetto)
 - Aumento di incidenti e infortuni
 - Aumento di COSTI (compresi i risarcimenti)
 - Rallentare produzione
 - Se Ometti la sicurezza sembra che fai prima (BIAS)
 - Se un collega sta in malattia c'è più lavoro per tutti
 - Evoluzione aziendale lenta



Si è sempre
fatto così

Più si discosta più è
difficile eradicare
CATTIVE IDEE



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Percezione del rischio

ESEMPI di sottostima





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

soggetti sicurezza



Figure della sicurezza

Datore di lavoro → Direttore/Ministero

RSPP (Resp. Serv. Protezione e prevenzione)

Medico competente

Dirigente

RLS (rapp. Lavoratori salute e sicurezza)

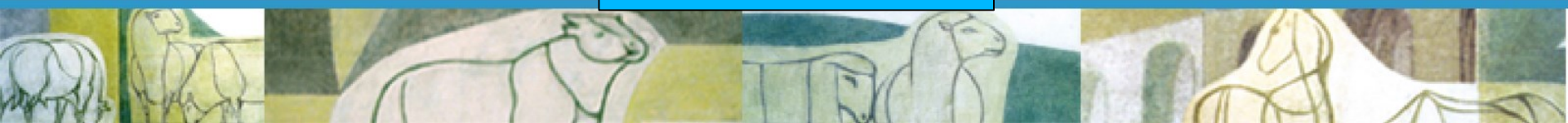
Addetti a → primo soccorso

→ antincendio

→ evacuazione

Preposto → Capotecnico/ persona competente sul posto


Preposto di fatto



Dirige
ha la responsabilità dell'organizzazione
esercita i poteri decisionali e di spesa



può svolgere DOVERI in sostituzione del datore di lavoro

Ha potere di spesa

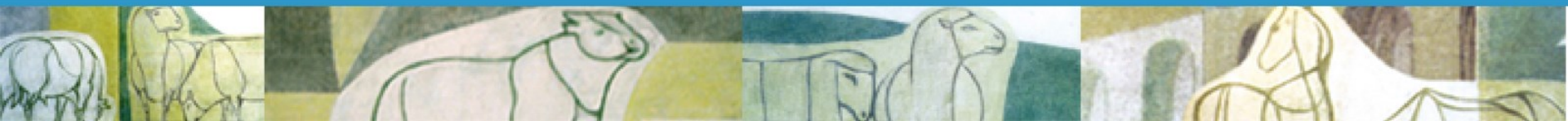
individua dei lavoratori preposti all'esecuzione delle misure antincendio, di primo soccorso e di salvataggio in generale;

Dota il personale dei **DPI**

mette i lavoratori nelle condizioni di ricevere informazione, formazione, addestramento (obbligato);

monitora eventuali cambiamenti che riguardano le unità produttive e l'adeguamento delle misure preventive per tutelare maggiormente i lavoratori.

↳ si relaziona con i preposti e il DL



Dirigente e preposto

Sono due figure differenti

	DIRIGENTE	PREPSOSTO
Potere di spesa	✓	
APICALE	✓	
BASE		✓
Conoscenza dei RISCHI		✓
Partecipa al lavoro		✓

Non è detto
che conosca:

- procedure
- Sostanze
- Attrezzature
- Rischi

Ideale a
garantire
la
sicurezza





PREPOSTO

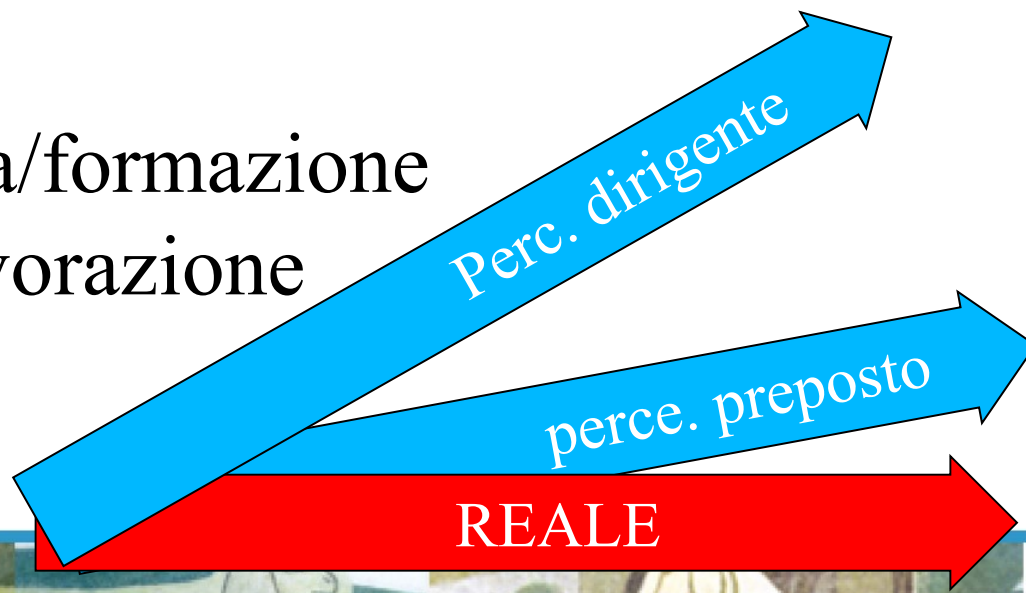
DEVE avere Percezione quanto più reale possibile



Figura solitamente più idonea tra cui scegliere
il preposto

- Capotecnico
- Tecnico anziano
- Tecnico con esperienza/formazione specifica per quella lavorazione

Per forza di cose
percezione più reale



Deve conoscere

- Procedura
- Lavorazione
- Macchinari
- Sostanze utilizzate
- Smaltimento
- DPI (e i loro limiti)
- Capacità dei singoli lavoratori(collegi)
- Eseguire il tutto (esperienza pratica)



Preposto di fatto

Quando il preposto

- il DL/dirigente non lo individua
- è malato o in ferie
- è in bagno

Il giudice individua il responsabile nella figura:

- Più anziana
- Più qualificata (legge il CV)
- Più competente (conosce meglio la lavorazione)



Cassazione Penale, Sez. 4, 01 marzo 2022, n. 7092 - Perdita di un occhio durante i lavori di casseratura: responsabilità del preposto di fatto

Due lavoratori stanno lavorando ai due lati di un cassone,
Uno infila una sbarra in un foro e cieca l'altro dall'altro lato.

- Il preposto non ha supervisionato entrambi i lavoratori garantendo la sicurezza
- art. 123 all'interno dei cantieri temporanei o mobili il preposto alla sicurezza deve sorvegliare il montaggio e lo smontaggio delle opere provvisorie



Preposto di fatto

Se ci sono solo **due lavoratori**

- Uno di fatto è preposto per conseguenza

Se il lavoratore **è solo**

È preposto di se stesso

- Evitare di lavorare da soli
(programmare attività)
* Per alcune attività è vietato





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

sentenze

https://m.facebook.com/story.php?story_fbid=4736052063101470&id=249420488431339&ref=notif¬if_t=group_highlights

DIRIGENTI E PREPOSTI

(Cassazione Penale, Sez.IV, 17 gennaio 2020 n.1683) ribadisce un principio ormai più volte affermato in giurisprudenza, secondo cui, se da un lato è pacifico che “alla luce della normativa prevenzionistica vigente, sul datore di lavoro grava l’obbligo di valutare tutti i rischi connessi alle attività lavorative e attraverso tale adempimento pervenire alla individuazione delle misure cautelari necessarie e quindi alla loro adozione, non mancando di assicurarsi l’osservanza di tali misure da parte dei lavoratori, ciò nondimeno “nella maggioranza dei casi, tuttavia, la complessità dei processi aziendali richiede la presenza di dirigenti e di preposti che in diverso modo coadiuvano il datore di lavoro.



Lo strumento di tutela per il datore di lavoro è la nomina e la formazione di dirigenti e preposti.





http://antincendio-italia.it/cassazione-e-vvf-il-caposquadra-in-qualita-di-preposto-sovrintende-e-vigila-sull'uso-dei-dpi/?fbclid=IwAR1ZYTzwZ_a7fnt1LuuJBQSnkktwTBLIngePZag5vTUC2Ggz1po7f3wDL5vc

Cassazione e VVF: il caposquadra in qualità di preposto sovrintende e vigila sull'uso dei DPI

Luglio 8, 2019 Antincendio-Italia cassazione, dispositivi di protezione, sentenza, Sicurezza sul lavoro, vigili del fuoco

La sentenza n.28883 del 3.07.2019 della Cassazione penale, affronta un singolare aspetto di applicazione del T.U. 81/2008 in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro. Il punto di vista è quello delle Forze di polizia essendo il caso in esame scaturito da un incidente occorso ad un vigile del fuoco nel corso di un'attività di addestramento.

Il fatto

In particolare, il caposquadra era stato rinviato a giudizio per le ipotesi di lesioni colpose gravi in danno di un vigile del fuoco in quanto in qualità di caposquadra nonché preposto del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di.... e nello specifico quale "responsabile della manovra", non sovrintendendo e non vigilando sulla osservanza dei lavoratori dei loro obblighi di legge nonché dell'uso dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, nel caso in esame, addirittura invitando gli stessi lavoratori ad omettere l'adozione della corda di sicura per imprudenza e negligenza ed in, particolare, in violazione dell'art. 19, comma 1 lett. a) ed e), D.Lgs. 81/08, cagionava la caduta di un Vigile Esperto in servizio presso il suddetto Comando Provinciale impegnato in una esercitazione di discesa mediante fune da un'altezza di circa 11 metri da una torre di addestramento (castello di manovra), cagionandogli così lesioni (frattura costale multipla sx, contusione polmonare sx, frattura seno mascellare sx con emoseno) giudicate guaribili in giorni superiori a 365.

Nella specie il vigile veniva comandato dal capo squadra di compiere per esercitazione una manovra di discesa dal terzo piano del "castello" mediante corda singola utilizzando il sistema di discensione denominato gri-gri ma senza corda di sicurezza e quindi comandato di compiere una manovra addestrativa non riscontrabile tra quelle previste nel "manuale operativo SAF per 1 livello", ovvero il livello operativo per il quale il Vigile era abilitato.

Per cause non accertate (non corretto inserimento del dispositivo gri-gri nella fune o bloccaggio aperto della maniglia dello stesso dispositivo gri-gri durante la caduta), il vigile precipitava al suolo.

L'applicazione del TU 81 alle forze di polizia

Il ricorso si basa sulla interpretazione dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ove dispone che «nei riguardi delle Forze armate e di Polizia, del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ... le disposizioni del presente decreto legislativo sono applicate tenendo conto delle effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato o alle peculiarità organizzative individuate ...». Conseguentemente, secondo la tesi difensiva, in sostanza, ai vigili del fuoco che si addestrano in strutture per ciò predisposte non si applicherebbe la normativa a tutela della sicurezza di cui D.Lgs citato.

I Giudici del merito hanno ritenuto che detta tesi difensiva risulta contrastata dal combinato disposto degli artt. 1 D.M. 14/6/1999 n. 450 (secondo cui «Nelle strutture ... del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ... le norme e le prescrizioni in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, contenute nel decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni e integrazioni, nonché quelle delle altre disposizioni di legge in materia, sono applicate nel rispetto delle caratteristiche strutturali, organizzative e funzionali preordinate a realizzare: a) la tutela del personale operante, in relazione alle rispettive specifiche condizioni di impiego, anche con riguardo alla prontezza ed efficacia operativa...») e 304, comma 3, D.Lgs. 81/2008 (secondo cui «Fino all'emanazione dei decreti legislativi di cui al comma 2, laddove disposizioni di legge o regolamentari dispongano un rinvio a norme del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni, ovvero ad altre disposizioni abrogate dal comma 1, tali rinvii si intendono riferiti alle corrispondenti norme del presente decreto legislativo»).



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

sentenze

Capo squadra imprudente Vigili del fuoco

<https://www.strill.it/citta/reggio/2020/10/reggio-calabria-strage-vigili-del-fuoco-gup-imprudenza-dei-soccorritori-indignazione-sul-web/>

<https://www.ilsecoloxix.it/basso-piemonte/2020/10/22/news/vigili-del-fuoco-imprudenti-dopo-lo-scoppio-a-quargnento-no-erano-li-per-salvare-vite-1.39447184>

Il giudice non fa
distinzioni.
Neanche **se devi salvare
una vita** sei esonerato

Art.54

NON VALE

SU EVENTO
PROGRAMMATO



Testo Unico sulla sicurezza (art.2), tale ruolo è ricoperto dalla *"persona che,*

- *in ragione delle **competenze professionali***
- *nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli (il mio reparto)*

sovrintende alla attività lavorativa e

garantisce l'attuazione delle direttive ricevute,

*controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori esercitando **un funzionale potere di iniziativa**".*

(devi darti da fare per garantire la sicurezza se vuoi/devi ricoprire il ruolo)



può essere nominato formalmente dal datore di lavoro
**possono essere considerati preposti anche soggetti non
investiti di incarichi formali**, che danno ordini e
gestiscono persone ricoprendo “**di fatto**” il ruolo
(art.:299 dell’81/08, principio di effettività).





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

compiti e responsabilità



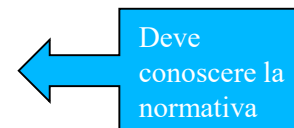


Obblighi del preposto alla sicurezza:

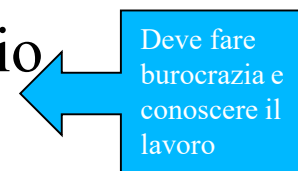
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Art.19 del D.lgs 81/08

sovrintendere e vigilare sull'osservanza, da parte dei lavoratori, degli obblighi di legge



verificare che solo i lavoratori che abbiano ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono a un rischio grave e specifico



richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle misure di rischio in caso di emergenza

dare istruzioni ai lavoratori affinché, in caso di pericolo grave e immediato, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa





Obblighi del preposto alla sicurezza:

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Art.19 del D.lgs 81/08

informare il più presto possibile i lavoratori, esposti al rischio di un pericolo grave e immediato, riguardo il rischio stesso e le disposizioni in materia di protezione

salvo eccezioni debitamente motivate, astenersi dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato

La necessità di soccorrere non è motivazione valida

1° ambiente sicuro?





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Obblighi del preposto alla sicurezza:

Art.19 del D.lgs 81/08

segnalare tempestivamente al datore di lavoro (o al dirigente) le deficienze dei mezzi, delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, così come ogni condizione di pericolo che si verifichi durante l'attività lavorativa

- **NE CONSEGU E CHE DEVE**
 - Conoscere l'attività
 - Avere un costante feedback dei colleghi

frequentare appositi corsi di formazione (Art 37 D.Lgs 81/08)



SENTENZA N. 3538 DEL 1° FEBBRAIO 2022, la quarta sezione penale della corte di cassazione ha affermato che in caso di infortunio su un macchinario per anomalia del suo funzionamento, risponde del delitto di lesione personale colposa il preposto

non ha segnalato al dl attrezzatura difettosa e ha fatto continuare la lavorazione

- Pulsantiera difettosa, permetteva di caricare del materiale nel macchinario manualmente mentre si muoveva
- Ad un operaio hanno schiacciato un dito



Formazione del Preposto art.37

- principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- valutazione dei rischi;
- individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.



corsi di formazione per preposti

Corsi di formazione per preposti

Durata di 8 ore

Aggiornamenti, 6 ore da svolgere ogni 5 anni



- **arresto da uno a tre mesi** o ammenda da 500 a 2.000 euro per la violazione di quanto presente alle lettere a), e), f);
 - **arresto sino a un mese** o l'ammenda da 300 a 900 euro per la violazione di quanto presente alle lettere b), c), d);
 - **ammenda** da 300 a 900 euro per la violazione di quanto presente alla lettera g).
- + Altri reati (lesioni, colpa, dolo, omicidio...)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Responsabilità

Giuridica

Civile

Amministrativa

Reati

43 dolo o colpa



Posso NON accettare l'incarico?



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

SI ma.....

Non può mantenere mansioni di
coordinamento





SI ma.....

- Obbligo a partecipare previsto da 81-08
- Possibile sanzione
- Le responsabilità legali restano (e sono anche in difetto)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Come si lavora

Preposto: **Deve** garantire la sicurezza

Lavoratore: **Contribuisce** a tenere d'occhio
la sicurezza

Chi non lavora/sta in pausa/non è del reparto
non è esonerato.

Deve contribuire alla sicurezza

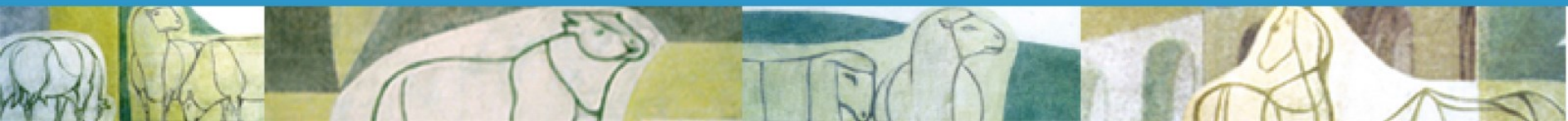


Preposto non
lavora da solo

Articolo 20 – Obblighi dei lavoratori

- Contribuire agli obblighi per la sicurezza
- **Usare appropriatamente DPI**
anche se superiori dicono cose errate
Potrebbero non conoscere alcune specifiche tecniche (dialogo costruttivo!)
- Usare correttamente attrezzature, sostanze (anche pericolose)
- SEGNALARE deficienze di quanto sopra, condizioni di pericolo
- Eliminare o ridurre situazioni di **pericolo imminente** secondo competenze e possibilità (**informando l'RSPP**)
 - Limitati a Fare solo quello che sei certo di saper fare bene
o fallo fare SUBITO a chi è competente

Il preposto fuori dal suo
reparto è un lavoratore





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Lavoro di squadra è come giocare a calcio

L'attaccante (preposto)

- finalizza il gioco
- Da solo non può vincere la partita

La squadra (lavoratori)

- Costruisce l'azione
- Porta la palla in zona attacco

Manager (DL): crea e forma la squadra





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Preposto e rischi

Rischi (li deve conoscere)

Area di lavoro (le deve conoscere)

Contaminazione (chimica , biologica)

Taglienti e pungenti

Persone presenti (aggressive)

(situazioni tra colleghi)

(situazioni col pubblico Es: ACC)

animali (impauriti / agitati) (lavoro in esterno)

Legali (81/08, dolo, colpa...)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Bibliografia

D.Lgs 81/08

<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/studi-e-statistiche/Documents/Testo%20Unico%20sulla%20Salute%20e%20Sicurezza%20sul%20Lavoro/Testo-Unico-81-08-Edizione-Giugno%202016.pdf>

Bertoncini et Al., Università' degli studi di Trieste: manuale del preposto

https://dsv.units.it/sites/dsv.units.it/files/Manuale_Preposti_NEW.pdf

Silvestri S. CORSO DI FORMAZIONE per Preposti

<https://www.oas.inaf.it/wp-content/uploads/2018/11/Corso-Formazione-Preposti.pdf>

Mascarella M., IL MANUALE DEL PREPOSTO

<http://www.uilm-piemonte.it/wp/wp-content/uploads/2016/03/CS-il-manuale-del-preposto.pdf>

Macaluso C., IL PREPOSTO nella prevenzione degli infortuni

https://www.epc.it/contenuti/macaluso_preposto_sito.pdf

